



AL SUFFRAGIO LA “MUSICA SECRETA” DEL CORO DA CAMERA EUPHONÉ

COMUNICATO STAMPA



Sabato 20 aprile alle ore 21,00 presso la Chiesa di Santa Maria del Suffragio di Via San Romano interessante appuntamento con il Coro da camera Euphoné, diretto da Silvia Marcolongo, impegnato nell'esecuzione di un inedito programma, dal titolo singolare: “Musica Secreta”. Il riferimento storico è quello dello Scisma Anglicano, e la conseguente persecuzione dei cattolici nell'Inghilterra di fine Cinquecento, cattolici che erano costretti a celebrare in segreto i loro riti, all'interno delle case private.

Il programma del concerto, recentemente eseguito con unanime consenso di pubblico a Bondeno e Comacchio, è costruito proprio da musiche sacre destinate al culto “clandestino” (osteggiato dal Protestantesimo imperante), ed è principalmente incentrato sulla monumentale *Mass for four voices* di William Byrd, tra le composizioni più eseguite del compositore inglese, attivo nel periodo elisabettiano. Costruita sullo stile della polifonia rinascimentale secondo i dettami della curia romana la messa è arricchita dall'estro dell'autore, che si discosta dai modelli coevi dei grandi polifonisti dell'epoca.

Tutti i movimenti sono caratterizzati da un “tema conduttore”, che non attinge alla “messa parodia” né alla melodia gregoriana. Il *Kyrie*, tipicamente imitativo, presenta un certo arcaismo nell'insistenza della scrittura

a canone, nei colori armonici e nelle cadenze, spesso di gusto ancora medievale. *Gloria*, *Credo* ed *Agnus Dei* (i movimenti più lunghi) sono costituiti da un mosaico di brevi tratti semicorali, con sezioni piene usate solo nei punti culminanti, stile tipico delle messe Tudor. Il *Sanctus* si apre con un aumento graduale della frase iniziale attraverso intervalli di quinta, sesta e settima, che richiamano echi dell'opera di John Taverner, Thomas Tallis e John Sheppard. La preghiera finale dell'Agnus per la pace è uno dei passaggi più ammirati di tutta la potenza di Byrd; la sovrapposizione delle voci su un tappeto armonico sospeso raggiunge il culmine prima di risolvere sull'accordo maggiore finale. A simboleggiare la ritornata pace per i cattolici Tudor dopo anni di persecuzione.

Completano l'esecuzione del concerto il mottetto *Ave, Verum Corpus*, dello stesso Byrd, suprema elevazione dell'inno al corpo di Cristo il cui testo viene fatto risalire a una poesia del XIV secolo di autore ignoto, il salmo *Hear my prayer, o Lord* di Thomas Tomkins, da utilizzarsi per il culto anglicano, ed l'inno *Laudate nomen Domini* di Christopher Tye, dallo stile ritmico brioso ed espressivo.

Il Coro da camera Euphoné, fondato e diretto da Silvia Marcolongo (pianista, cantante e musicoterapista) si propone di sviluppare un repertorio polifonico sacro e profano, concentrando le proprie scelte sul periodo che va dal tardo Seicento al Romanticismo e proponendo programmi musicali originali, integrati da testi teatrali. Ha partecipato nel 2014 e nel 2015 alla stagione Agenda Ridotto del Teatro C. Abbado di Ferrara, eseguendo musiche di Mozart e Fauré. Ha recentemente collaborato con l'orchestra Antiqua Estensis, diretta da Stefano Squarzina, nell'esecuzione di concerti con musiche di Buxtehude e Vivaldi.

L'ensemble sarà inoltre impegnato l'8 maggio 2017 nell'esecuzione di musiche di Brahms, all'interno della stagione "Agenda Ridotto" del Teatro Claudio Abbado di Ferrara

L'ingresso al concerto "Musica Secreta" è a offerta libera.